



PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

| PROGETTI SCUOLA PRIMARIA | |
|--|--|
| <p><u>Carnevale</u></p> <p><u>Il bosco incantato</u></p> | <p>Questo progetto nasce con l'intento di ampliare l'offerta formativa con attività laboratoriali creative in un rapporto interattivo di continuità col curricolo, educando gli alunni ad esprimersi con linguaggi alternativi a quelli convenzionali: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Inoltre offre opportunità educative agli alunni e opportunità socio-relazionali ai genitori al fine di raggiungere una proficua collaborazione tra scuola e famiglia con il fine di proiettare la scuola nel territorio.</p> |
| <p>1. <u>Avvicinare i bambini al volontariato</u></p> <p>2. <u>Disegni</u></p> | <p>Questo progetto promuove la motivazione intrinseca alla pro socialità come insieme di comportamenti che favoriscano altre persone o gruppi, generando relazioni interpersonali positive e solidali e valorizzando la formazione di cittadini in grado di contribuire al progresso materiale, morale e sociale della comunità di appartenenza.</p> |
| <p><u>Istruzione domiciliare (I.D.)</u></p> | <p>Questo Progetto didattico esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e/o sottoposti a cicli di cura periodici. È un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati.</p> |
| <p><u>Sportello di ascolto psicologico per la comunità</u></p> | <p>Partendo dalla conoscenza delle dinamiche del gruppo-classe, attivando e potenziando strategie didattiche dell'inclusione, questo progetto intende promuovere un processo di formazione dell'alunno anche nell'ottica di una diminuzione del disagio individuale con percorsi paralleli indirizzati a famiglie e docenti.</p> |
| <p><u>Continuità</u></p> | <p>Creare opportunità di confronto fra le due istituzioni scolastiche permette ai bambini di esplorare, conoscere e frequentare un ambiente scolastico sconosciuto vissuto spesso come curiosità, desiderio ma spesso anche fonte di ansie e preoccupazioni. Questo progetto si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> |

| | |
|--|--|
| <p><u>Accoglienza per alunni e adulti</u></p> | <p>Il progetto Accoglienza è un processo, oltre che un percorso iniziale, che facilita un progressivo e reciproco adattamento contesto scolastico-alunno attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti) per rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti). Dopo la pausa estiva è importante accogliere gli alunni e aiutare loro ad instaurare relazioni comunicative con gli adulti e con i nuovi e</p> |
| <p>Progetto Musica <<Crescere con la musica e avvio alla pratica musicale>></p> | <p>Considerate le raccomandazioni del CTS secondo cui urlare, cantare, suonare uno strumento a fiato aumentano l'effetto droplet, il percorso progettuale è stato adattato per far musica in totale sicurezza con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper ascoltare e memorizzare le manifestazioni sonore e canore più disparate; • saper manifestare la propria corporeità grazie alla musica; • saper manipolare e suonare a tempo le prime combinazioni ritmiche, poliritmiche, melodiche e armoniche; • grazie a esperienze sonore e musicali, dimostrare di aver acquisito competenze grafico-musicali sapendole interpretare, leggere e trascrivere; • dimostrare di saper attribuire senso alla musica e di aver acquisito nuove conoscenze pluridisciplinari grazie alla musica. <p>In termini di realizzazione pratica, il progetto si basa su una metodologia semplice e corretta, sempre uguale e costante, pur sempre evolutiva sul piano propedeutico: ogni singola proposta musicale è, in origine, sempre stimolata da un ascolto mirato ad attivare, a seconda dei percorsi, capacità musicali e pluridisciplinari.</p> |

| | |
|---|--|
| <p><i>Rimboschimento dei cortili dell'Istituto nell'ambito del <u>Service Learning</u></i></p> <p><i>Festa dell'albero</i></p> <p><i>Festa dell'autunno</i></p> <p><u>Rete SCUOLE GREEN</u></p> | <p>Continua il progetto pluridisciplinare di rinfoltimento e cura del verde per rendere i cortili della scuola un'oasi verde sempre più accogliente. Saranno interessate alcune discipline: italiano, inglese e scienze (per la descrizione botanica delle piante messe a dimora), geometria per misure e schizzi, arte e disegno per disegnare le particelle interessate.</p> <p>L'idea progettuale è suddivisa in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>FASE didattica-scientifica</u>: alcune classi della primaria devono sviluppare un progetto pluridisciplinare di rimboschimento delle aree dei cortili dell'Istituto per renderlo un'oasi verde significativa e più accogliente. Saranno interessate alcune discipline: italiano, inglese e scienze (per la descrizione botanica delle piante messe a dimora), geometria per misure e schizzi, arte e disegno per disegnare le particelle interessate. - <u>FASE pratica</u>: in collaborazione con diverse associazioni (Rotary Club di Manfredonia, Arte Verde, Consorzio di Bonifica del Gargano ...) per mettere a dimora annualmente alcune piante. <p>ULTERIORE FASE: festa dell'albero annuale con messa a dimora di altre piantine forestali nel cortile della primaria e dell'infanzia in collaborazione.</p> |
| <p><i>Motoria Dance</i></p> | <p>Si tratta di una idea progettuale con cui si intende portare lo sport nella scuola primaria e nell'infanzia, diffondendo e promuovendo la cultura del moto e dell'educazione motoria con la musica tra i bambini, attraverso figure specializzate e professionali, ampliando l'offerta formativa per creare <i>benessere psico-fisico</i> negli alunni e ampliare le competenze delle insegnanti, come previsto dalla L. 107/2015.</p> <p>Il Progetto per l'anno scolastico in corso propone l'aggiornamento di alcuni elementi della didattica, così da renderla più aderente ai bisogni del contesto scolastico e più efficace nel raggiungimento degli obiettivi strategici.</p> |
| <p>PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA</p> | |
| <p><i>“Coltivi....Amo l'orto!”</i></p> | <p>L'idea di un orto-giardino didattico nella <i>Scuola dell'infanzia “San Giovanni Bosco”</i> nasce dalla riflessione del Direttivo su quali indirizzi e percorsi tematici si potessero intraprendere per far sì che i bambini imparino a sperimentare che siamo corresponsabili del mondo nel quale viviamo e che si sentano parte di un Tutto molto prezioso, da conoscere e preservare.</p> <p>L'obiettivo è quello di cercare di seminare nei più piccoli la consapevolezza del bisogno di prendersi cura della Terra e di tutti gli esseri viventi che vi abitano.</p> <p>Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi “in contatto con la natura” e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. La realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, sono attività manuali svolte all'aperto che offrono al bambino la possibilità di sperimentare in prima persona.</p> |

PROGETTI PON

PROGETTI PON: “Otto passi...per andare oltre!” - “Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico - 10.1. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e, in quanto coerente Programma Operativo Complementare “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione. Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti.

La proposta si articola in 8 moduli che attraverso una didattica non formale, favoriranno la partecipazione dell’alunno alla vita della scuola, con strategie mirate a superare la demotivazione all’apprendimento e a fornire gli strumenti per la crescita della persona, nella valorizzazione delle diversità e nello sviluppo delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno. Le azioni sono destinate a tutti gli alunni, ma in particolare a quelli che presentano bisogni educativi specifici, nella convinzione che offrendo opportunità alternative sia possibile prevenire la dispersione scolastica ottemperando gli obiettivi della L.107.

| | |
|--|---|
| <p><i>“Parole dal silenzio”</i></p> | <p>Le parole chiave di questo progetto teatrale sono promozione del benessere a scuola e creazione di situazioni di apprendimento gratificanti e motivanti. Il progetto, superando la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, è rivolto a tutti gli alunni e soprattutto a quelli che vivono situazioni di disagio. Attraverso metodologie innovative, ludico creative e laboratoriali intende offrire l’opportunità ai bambini di vivere la scuola come luogo di inclusione sociale e sperimentare modalità di lavoro lontane dalla classica lezione frontale. Al termine delle attività di laboratorio gli alunni daranno prova delle abilità conseguite in uno spettacolo teatrale che sarà aperto alle famiglie e al territorio.</p> |
| <p><i>“Teatral...mente”</i></p> | <p>Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d’arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l’apertura verso l’altro, in vista di un obiettivo comune. Il progetto nasce dall’intenzione di far conoscere ai bambini le tradizioni storiche e folcloristiche locali. Attraverso l’uso del dialetto manfredoniano, alternato alla lingua italiana, i bambini potranno conoscere vecchi detti e proverbi, giochi, danze e canti tradizionali. L’esperienza teatrale consentirà di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all’integrazione con il territorio. Il prodotto finale sarà una rappresentazione teatrale del copione elaborato, da tenersi in un teatro o auditorium cittadino a fine anno scolastico.</p> |
| | <p>Creatività e fantasia sono due preziose abilità difficili da comprendere e ancora più difficili da insegnare, rappresentando un canale efficace attraverso cui l’alunno può fantasticare,</p> |

| | |
|--|--|
| <p><i>“L’arte ... riciclare per salvare il mondo”</i></p> | <p>creare, interagire, comunicare. Il Progetto si propone di promuovere negli alunni comportamenti ed atteggiamenti che favoriscano un corretto rapporto con l’ambiente, ricercando soluzioni. Strumento principe di questo progetto sarà il laboratorio pratico in cui i bambini diventeranno agenti attivi del proprio apprendimento, sperimentando e producendo elaborati personali e collettivi. Dopo la conoscenza del problema, fatta attraverso discussioni guidate, ricerca e studio di alcune tematiche, si cercherà di far emergere la necessità di una cultura di rispetto fondata sull’importanza del riciclo. Poi si passerà alla parte operativa: manipolando e reinventando. Alla fine del percorso i manufatti realizzati saranno utilizzati per realizzare una mostra che illustrerà il percorso didattico compiuto.</p> |
| <p><i>“Io, il mio territorio: suoni e colori “</i></p> | <p>Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal loro paese, il territorio circostante. Gli alunni sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folclore, matureranno la propria identità sociale e culturale. Si affronterà lo studio del proprio paese e del suo territorio dal punto di vista: geografico, storico, religioso, economico. Per contribuire alla valorizzazione del proprio territorio, al recupero e alla conservazione della memoria collettiva saranno valorizzate le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il contatto con gli anziani.</p> |
| <p><i>“La salute prima di tutto”</i></p> | <p>L'educazione alla salute, nel percorso di sviluppo dei bambini, occupa un ruolo di grande rilevanza, perché stili e comportamenti di vita corretti appresi da bambino garantiscono in età adulta dei profili di salute e di benessere qualitativamente migliori. Scopo primario del progetto è la realizzazione e la diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari legato alle tradizioni culturali e culinarie del territorio, attraverso la riappropriazione del patrimonio alimentare regionale e nazionale. Ampio spazio sarà riservato alle informazioni sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. Gli alunni saranno impegnati in attività a carattere laboratoriale e pratico; sono previsti incontri con esperti dell'alimentazione e della nutrizione, artigiani locali; visite guidate presso fattorie didattiche, aziende e consorzi alimentari, laboratori del gusto.</p> |

| | |
|---|---|
| <p><i>“Amici per sempre “</i></p> | <p>Il massiccio utilizzo di Internet apre ai ragazzi un nuovo spazio di libertà, ma impone anche l’assunzione di nuove responsabilità: se da un lato, infatti, può costituire uno straordinario strumento di crescita e di diffusione della conoscenza, dall’altro, se non opportunamente utilizzato, può trasformarsi in un luogo di discriminazione, di sopraffazione, di violenza. Il progetto “Amici per sempre” mira a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo “empatico”, il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola. Per ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo e cyberbullismo è importante sensibilizzare i bambini sulle caratteristiche del fenomeno, far conoscere i pericoli della Rete e dotarli degli strumenti per affrontarlo. Saranno privilegiate quelle strategie capaci di formare gli alunni al rispetto, alla democrazia, alla legalità: la Peer education e il Cooperative Learning al fine di promuovere interventi di collaborazione e aiuto reciproco.</p> |
| <p><i>“Generazioni connesse “</i></p> | <p>Lo sviluppo dell’Intelligenza Digitale è la “somma di abilità sociali, emotive e cognitive che permettono agli individui di affrontare le sfide e di adattarsi alle esigenze della vita digitale”. Non è sufficiente, oggi, apprendere solamente un modo attivo di utilizzare la tecnologia ma che è necessario che queste abilità siano radicate “nei valori umani di integrità, rispetto, empatia e prudenza”. La finalità del progetto è creare ambienti di lavoro virtuali dove gli allievi possano sperimentare azioni di identificazione comunitaria e diventare fruitori-produttori di messaggi, consapevoli e responsabili. Il progetto punta, oltre ad insegnare ai bambini un uso attivo della tecnologia, a renderli consapevoli dei pericoli della rete ma soprattutto alla costruzione di una struttura etica e di sviluppo delle loro capacità per valutare l’affidabilità delle tantissime informazioni a cui ormai siamo tutti sottoposti. Gli obiettivi formativi del progetto vertono sull’educazione alla cittadinanza digitale e puntano sull’insegnare a saper accedere, a saper leggere e interpretare, a saper comunicare in una società dove il “WEB” anche se virtuale è diventato il mezzo di comunicazione più diffuso.</p> |
| <p><i>“<u>Squazziamo nelle regole</u> “</i></p> | <p>Il progetto parte dal presupposto che la scuola può e deve assumere un ruolo fondamentale nello sviluppo della comunità educante in quanto pone le basi per l’esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. Infatti, gli alunni a scuola hanno modo di riflettere sul tema della legalità riconducendolo alla propria esperienza personale e all’ambiente in cui vivono in senso più ampio. Il progetto si articola in due percorsi: “la centralità della persona” con tutti i suoi bisogni di accettazione, comunicazione, ascolto, interazione e “la scuola e il territorio”. Gli alunni saranno coinvolti in prima persona attraverso</p> |

| | |
|--|--|
| | discussioni e giochi che favoriranno la capacità di ognuno di riflettere su sé stesso, relazionarsi positivamente con gli altri e comprendere l'importanza delle norme come valori utili al bene comune. Sono previsti eventuali incontri con agenti di Polizia e Carabinieri, le tematiche riguarderanno il rispetto dei divieti e degli obblighi, la trasgressione delle regole e gli effetti che ne derivano. |
|--|--|

PROGETTI PON: “Strumenti diversi...un'unica sinfonia! Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivi Specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1. e Azione 10.3.1

Il progetto si articola in **quattro** moduli che intendono coinvolgere gli studenti in attività pratiche ludico-educative ed esperienze di didattica innovativa. La complessità e l'eterogeneità delle classi, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con DSA, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni con disagio, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di proposte formative di qualità, che sappiano includere le differenze, valorizzandole.

| | |
|---|--|
| <i>La mia finestra sul mondo</i> | |
|---|--|

| | |
|--|---|
| | Il presente progetto si prefigge lo scopo di restituire a ogni bambino la centralità di soggetto del proprio percorso educativo, offrendogli la possibilità di conoscere e di utilizzare linguaggi alternativi e integrativi a quello verbale, che gli consentano di esprimere con spontaneità la parte più viva e vera di sé stesso. Attraverso il coinvolgimento e l'esperienza diretta, i piccoli alunni hanno la possibilità di scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo. In quest'ottica, la produzione artistico-musicale viene ad assumere un valore primario non come processo fine a sé stesso, ma in quanto “finestra” del mondo del bambino. Il progetto è caratterizzato da percorsi d'apprendimento in cui fare, ascoltare, osservare, analizzare e creare costituiscono i punti chiave di un lavoro finalizzato alla esplorazione ed alla comprensione del mondo della musica e dell'arte, per giungere all'invenzione personale ed originale, in un viaggio che coinvolge passione ed emozioni. Un'avventura finalizzata a stimolare nei bambini un apprendimento attivo e motivato, all'interno di un ambiente funzionale al raggiungimento di uno stato di benessere personale e collettivo. La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio, utilizzando strumenti didattici non convenzionali. |
|--|---|

| | |
|--|--|
| <p><i>A scuola da Leonardo</i></p> | <p>Il presente progetto nasce dall'idea che l'operatività manuale è una risorsa per tutti gli alunni, ma in modo particolare per i bambini con bisogni educativi speciali.</p> <p>Leonardo deve servire ad insegnare a tutti che la vita è ben spesa, quando il tempo è riempito dall'agire creativo e costruttivo.</p> <p>Il modulo progettuale pone le basi per lo sviluppo di una creatività ordinata e produttiva, usando consapevolmente e correttamente i linguaggi visivi, espressivi e corporei.</p> <p>L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini al mondo dell'arte stimolando creatività e senso critico ed acquisire delle abilità manuali per esprimere il proprio talento creativo.</p> <p>Attraverso la creatività, il bambino deve organizzarsi per capire come eseguire un manufatto sulla base delle indicazioni fornite, potenziando le sue doti comunicative e relazionali.</p> <p>L'incontro con l'arte vuole essere uno stimolo al pensiero e al giudizio critico che permetterà di raggiungere un grado di sensibilità creativa.</p> <p>Attraverso il progetto Leonardo gli alunni sono chiamati alla scoperta di sé e del mondo che li circonda prevedendo anche l'abbellimento degli ambienti scolastici attraverso la tecnica operativa dei Murales e dei dipinti su tela che riprodurranno elementi ricorrenti nell'Arte di Leonardo da Vinci.</p> |
| <p><i>Insieme saltiamo gli "ostacoli"</i></p> | <p>Il progetto nasce dall'idea di promuovere e sostenere i valori educativi e formativi dello sport per realizzare un laboratorio che sappia esprimere una grande opportunità di conoscenza di sé, dell'altro e quindi di crescita sociale e culturale per tutti.</p> <p>Lo sport sarà lo strumento privilegiato per avvicinarsi all'altro, accettarlo nelle sue specificità di carattere fisico, sociale e culturale, valorizzarlo e integrarlo nel proprio vissuto come elemento di ricchezza. Lo sport, dunque, riveste un ruolo di primaria importanza nell'educare, nel formare, nel favorire l'integrazione e la solidarietà. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze che permettono di percepire il proprio essere parte di un gruppo, accrescendo il senso di appartenenza. Il progetto mira alla soluzione di problemi attinenti a fenomeni di dispersione scolastica ed all'integrazione di alunni diversamente abili e alunni di diversa nazionalità promuovendo modelli di attività polisportiva in grado di favorire processi di socialità, aggregazione ed incontro in una logica "inclusiva". Lo sport ha la finalità di creare occasioni di corresponsabilità tra famiglia, realtà associative e soggetti istituzionali al fine di garantire esperienze di integrazione sociale.</p> <p>Attraverso lo sport i bambini sviluppano azioni finalizzate a favorire l'integrazione sociale di alunni stranieri e contrastano l'intolleranza e la discriminazione, trasformando le occasioni di disagio in espressioni di unicità.</p> |
| <p><i>Racconti in slow motion</i></p> | <p>Il progetto si presenta come un laboratorio di lettura, narrazione e scrittura creativa per i bambini dai sei ai dieci anni con bisogni</p> |

educativi speciali. Giocare con le parole alleggerisce la pesantezza dell'apprendimento e insegna a trasformare i limiti in punti di forza, le difficoltà in opportunità. Le attività ipotizzate aiutano a ridimensionare i disturbi dell'apprendimento, rendendoli minuscoli, perché permettono a ognuno di sperimentare la propria potenza creativa al pari degli altri. Al termine del laboratorio, i bambini raccoglieranno i frutti del loro impegno: sarà creato un lapbook tridimensionale e un audiovisivo delle storie in "slow motion" attraverso l'unione delle modalità artistiche di base con i nuovi mezzi digitali/fotografici che potranno essere pubblicizzati attraverso drammatizzazioni e proiezioni a scuola e sul territorio. L'obiettivo principale di questo laboratorio è stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura e rappresentarla ai bambini come un'occasione attraverso cui esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni in un clima di accoglienza e di gioia. Attraverso la scrittura il bambino sviluppa l'immaginazione e il pensiero divergente e accresce la propria capacità di osservazione e di concentrazione. Attraverso la lettura, invece, i bambini imparano a considerare il punto di vista altrui sviluppando un atteggiamento di accoglienza e confronto verso gli altri ed ampliando gli orizzonti culturali e le conoscenze per la crescita individuale e del nucleo di appartenenza.

PROGETTI PON: "Si riparte, educando alla socialità" - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivi Specifici 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli alunni.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Sport che passione

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la

| | |
|--|--|
| | <p>percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.</p> |
| <p><i>Acqua sei la vita!</i></p> | <p>Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.</p> |
| <p><i>Musica, che sinfonia!</i></p> | <p>L'esperienza musicale permette agli alunni di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.</p> |

PROGETTO PON: “Apprendimento multiplo per diventare competenti” 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento

permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

| | |
|--|---|
| <p><i>Siamo fatti di-versi perché siamo poesia</i></p> <p><i>e</i></p> <p><u><i>Librarsi in movimento</i></u></p> | <p>Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.</p> <p>Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.</p> |
| <p><i>Aperta-Mente</i></p> | <p>La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.</p> |
| <p><i>Orto - in condotta</i></p> | <p>Il contatto con la natura permette di vivere esperienze di apprendimento reali e concrete, con risultati positivi sia sul piano cognitivo che socio-relazionale. L'ambiente giardino, della nostra scuola, consentirà di affrontare un processo di apprendimento globale, esplorando diversi punti di vista: - naturale, scientifico, ecologico, sociale e fantastico attraverso le metodologie didattiche innovative.</p> |

| | |
|--|--|
| <p align="center"><i>Adottiamo il verde nel cortile</i></p> | <p>Lo scopo di questo progetto è quello di sviluppare nel bambino la capacità di saper apprezzare e valorizzare il “verde” della natura come fonte di benessere e di salute. Il primo approccio sarà di tipo conoscitivo, poi seguiranno attività pratiche come esperienze di semina di varie piantine con successive osservazioni, rilevazioni di dati e riflessioni seguendo uno schema sperimentale. Saranno programmate anche varie uscite sul territorio come ad. Fattorie didattiche, al Parco Nazionale del Gargano e al “ Parco avventura” di Biccari.</p> |
| <p align="center"><i>La Scuola in giardino</i></p> | <p>L’importanza dell’educazione all’aperto come metodo educativo nella crescita dei bambini è fondamentale. Il progetto, a tal proposito, si pone come obiettivo la dimostrazione che l’Outdoor education come tipologia innovativa di educazione sia in grado di potenziare nei bambini una sensibilità ecologica offrendo numerosi benefici per la crescita fisica, cognitiva, emotiva e sociale. Le attività programmate e proposte verteranno su approcci cooperativi e di collaborazione per conseguire competenze chiave per l’apprendimento permanente.</p> |
| <p align="center"><i>Con il pianeta nel cuore: biodiversità, sostenibilità, risorse e benessere</i></p> | <p>L’educazione ambientale rappresenta uno schema di innovazione metodologico-didattico. L’assunzione nel contesto didattico del “paradigma ambiente” sollecita al rinnovamento della didattica in senso laboratoriale, allo sviluppo di competenze di cittadinanza. Le attività proposte e programmate per questo modulo saranno luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale e sociale per stimolare esperienze partecipative in cui gli studenti saranno promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali.</p> |
| <p align="center"><i>In fondo al mar</i></p> | <p>La scoperta dell’ambiente marino sarà affrontato da diversi punti di vista: scientifico, ecologico e sociale. Il progetto intende valorizzare tale ambiente sia come natura che come risorsa, attivando laboratori in cui esperti del settore illustreranno le caratteristiche salienti del nostro mare, con particolare riferimento alla ricca biodiversità presente nel Golfo di Manfredonia. La scoperta del mondo della pesca e degli equilibri che la regolano nell’ottica di uno sviluppo sostenibile condurranno gli alunni all’acquisizione di competenze disciplinari e trasversali nell’ottica di una sana e consapevole convivenza civile. Saranno previste uscite didattiche al Porto Turistico di Manfredonia e presso l’arcipelago delle Isole Tremiti.</p> |
| <p align="center"><i>Play - code!</i></p> | <p>Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l’aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all’apprendimento dei principi di base della programmazione con l’utilizzo di strumenti e kit robotici.</p> |
| <p align="center"><i>CREATIVE-STEAM</i></p> | <p>Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l’aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all’apprendimento dei principi di base della programmazione con l’utilizzo di strumenti e kit robotici.</p> |

| | |
|--|--|
| <p><u><i>Viaggio nel Cuore della Terra</i></u></p> <p><u><i>Prefazione</i></u></p> | <p>L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali</p> |
| <p><i>Facciamoci strada</i></p> | <p>L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.</p> |
| <p><i>Orchestrando</i></p> | <p>L'esperienza musicale precoce permette agli alunni di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.</p> |
| <p><u><i>Crescere con la Musica</i></u></p> | <p>Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare sé stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo. Il laboratorio sarà gestito avendo cura di adottare tutte le misure in materia di sicurezza anti-Covid-19 e assicurando il necessario distanziamento.</p> |

| | |
|---|---|
| <p><i>Motoria dance:</i> <u><i>saggio finale 2019 ante Covid</i></u> <u><i>saggio 2018</i></u></p> | <p>L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani alunni è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente</p> |
| <p><i>Arte, creatività e storia</i></p> | <p>Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dell'alunno, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.</p> |
| <p><i>Mini guida turistica per bambini</i></p> | <p>La mini guida è pensata per essere semplice, per coinvolgere i bambini nella scoperta di una città, dei suoi monumenti principali e delle sue caratteristiche il tutto senza annoiarsi ma incuriosendosi man mano anche attraverso giochi, curiosità, detti popolari. Il vantaggio del progettare una guida turistica per bambini è molteplice: - favorisce nei bambini la conoscenza del proprio ambiente, del proprio territorio dal punto di vista naturalistico e culturale, rafforzando il legame con esso e la volontà di valorizzarlo e farlo conoscere ad altri; - sviluppa il senso di condivisione delle proprie tradizioni e di accoglienza verso il turista; - coinvolge i bambini turisti, cui è indirizzata, li rende partecipi della visita della città, sfogliarla diventa un momento di condivisione tra i genitori e i figli.</p> |

PROGETTO PON: -PON 33956 -FSE- “Socialità, apprendimenti, accoglienza”

PROGETTO PON: “Più scuola per educare all’umanità” Codice progetto 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-191-10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

PROGETTO PON: “Più scuola per educare alla resilienza” Codice progetto: 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-224 - 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne, degli alunni e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di

conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;"><i>“Saltando e giocando” e “Giocosport”</i></p> | <p>L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.</p> <p>La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.</p> |
| <p style="text-align: center;"><u><i>“Un pieno di legalità”</i></u></p> | <p>Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità, a formare il cittadino nel quadro dei principi della Costituzione, a conoscere le regole che permettono il vivere in comune, a educare alla solidarietà e alla tolleranza, a trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie e a sviluppare le capacità di collaborare e dialogare. Si tratta di valori che la scuola deve custodire e insegnare per formare il cittadino di domani.</p> |
| <p style="text-align: center;"><i>“Atti di bellismo”</i></p> | <p>Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. È necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.</p> |

| | |
|--|--|
| <p><i>“Musican...do” e “Dammi il ... La!”</i></p> | <p>L’esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l’ascolto o l’esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l’ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, ‘ascoltarla’ nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l’intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.</p> |
| <p><i>“ Fuori la lingua”</i></p> | <p>La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L’apprendimento mnemonico di regole, tipico dell’insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l’attività didattica prevede l’adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della “grammatica valenziale” e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l’apprendimento dinamico e stimolante.</p> |
| <p><i><u>“Animi...amo la lettura!”</u></i> <i><u>Flash mob di lettura</u></i></p> | <p>Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull’accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all’interno della biblioteca “che sono il luogo fisico in cui abitano i libri” o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all’aria aperta.</p> |
| <p><i>“ Simple english”</i></p> | <p>La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli alunni.</p> |

| | |
|--|---|
| <p><i>“1,2,3....let’s go!”</i></p> | <p>A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l’apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l’attuazione dell’approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L’attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.</p> |
| <p><i>“MatematicAmica”</i></p> | <p>Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all’esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l’utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull’errore è un importante momento formativo per l’alunno.</p> |
| <p><i>“ A scuola di coding”</i></p> | <p>Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l’aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all’apprendimento dei principi di base della programmazione con l’utilizzo di strumenti e kit robotici.</p> |
| <p><i>“ Noi e la natura”</i> <u><i>Giornata della Terra</i></u></p> | <p>L’educazione all’ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l’orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l’uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza “sul campo” dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.</p> |
| | <p>L’educazione all’ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la</p> |

| | |
|--|--|
| <i>“Il giardino che vorrei”</i> | <p>coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l’orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.</p> <p>Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza “sul campo” dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.</p> |
|--|--|

Avviso 20480 del 20/7/2021-PROGETTI PON FESR
Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

L’obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Esso consiste nel potenziamento di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall’articolo 3 dell’avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell’azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Avviso 28966 del 6/9/2021 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L’obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

| | |
|---|---|
| <i>Monitor digitali interattivi per la didattica</i> | <p>L’intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l’acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale.</p> <p>L’utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un’esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l’acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli alunni.</p> |
| <i>Digitalizzazione amministrativa</i> | <p>L’intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l’acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli alunni.</p> |

Avviso 10182 del 13/5/2021 – STEM-PNSD:

Piano nazionale per la scuola digitale per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM – “Bio-Stem: la tecnologia al servizio dell'ambiente”.

In un mondo altamente specializzato e tecnologizzato, è più che mai necessario che i cittadini siano critici e competenti negli ambiti della scienza e della tecnologia. Le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) possono essere insegnate sin dalla prima infanzia promuovendo una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi. Inoltre, le Tecnologie Educative – come la robotica e l'apprendimento del coding – offrono nuove opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento dei bambini, migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche e aumentare le vocazioni nell'ambito scientifico, soprattutto verso uno sviluppo sostenibile. Per portare avanti un'educazione al rispetto dell'ambiente in modo efficace ci vuole qualcosa che sappia toccare la sfera affettiva dei ragazzi, che sia in grado di farli divertire e che susciti in loro emozioni. In un presente come quello che viviamo, nel quale, mai come prima le tecnologie digitali fanno parte della vita di bambini e ragazzi, quali migliori strumenti di quelli tecnologici ed interattivi possono essere messi al servizio di questo scopo.

Si realizzerà un laboratorio flessibile per il Coding ed il Making 3D composto da:

| | |
|--|----|
| Robot didattici | 1 |
| Droni educativi programmabili | 1 |
| Schede programmabili e set di espansione | 1 |
| Kit didattici per le discipline STEM | 1 |
| Tavoli per making e relativi accessori | 20 |
| Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM | 19 |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Filippo Zuitadamo